



**Delibera n. 213/20**

**Oggetto: Atto di citazione in Appello A.T.S. Articoli Tecnologici s.r.l. c/ Autorità Di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Salerno) notificato a mezzo pec in data 25/09/2020 ed acquisito al prot. n. 19933 del 02/10/2020 - Corte di Appello di Salerno – avverso la Sentenza del Tribunale di Salerno - II Sezione n. 1956/2020 - Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Avvocatura interna - Avvocato Barbara Pisacane.**

**IL PRESIDENTE**

**VISTO:**

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- l’Atto di citazione, notificato a mezzo pec in data 25/09/2020 ed acquisito al protocollo generale AdSP MTC n. 19933 del 02/10/2020, con cui la Società A.T.S. Articoli Tecnologici s.r.l. chiede: - che sia dichiarata la nullità della Sentenza del Tribunale di Salerno – II Sezione n. 1956/2020 (R.G. 2918/2011), emessa il 16/07/2020 e pubblicata in data 23/07/2020; - che la stessa sia riformata integralmente e, per l’effetto, sia accertata e dichiarata la responsabilità ex art. 2051 c.c. di questo Ente nella causazione dell’evento lesivo occorso il 09/11/2020; - che questo Ente venga condannato al risarcimento di tutti i danni patiti e patendi dalla società appellante di importo pari ad € 25.423,20 ovvero al diverso importo di € 19.775,67 così come quantificato dal CTU designato nel corso del giudizio di primo grado, il tutto oltre interessi; - che, nell’ipotesi in cui venga riconosciuta una qualche efficienza causale alla condotta tenuta dal conducente dell’autovettura in uso all’appellante, questo Ente venga condannato al risarcimento del danno, riducendolo in misura proporzionale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1227, comma 1 c.c.; - che questo Ente venga condannato alla refusione delle spese di lite relative al doppio grado di giudizio; - che, in caso di mancato accoglimento integrale dell’Appello, venga riformata la sentenza impugnata nei capi relativi alle spese processuali, compensandoli integralmente per il primo grado e ponendo gli oneri di CTU a carico solidale di tutte le parti del giudizio;
- la *vocatio in jus* del 12/01/2021;



## **Delibera n. 213/20**

- la necessità di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;

### **CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Avvocatura dopo aver:**

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”*;
- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un'Avvocatura interna cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”*;
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto il “Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP” approvato con delibera presidenziale n. 269/17 del 15/11/2017;
- Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;
- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice



## **Delibera n. 213/20**

(nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);

- Considerato, altresì, che trattasi di contenzioso relativo a fatti, procedimenti ed atti afferenti l'Ufficio Territoriale Portuale di Salerno, ordinariamente curato dal legale interno in forza al predetto ufficio territoriale, che ha difeso proficuamente l'Ente in prime cure e che non ha evidenziato motivi impeditivi/ostativi afferenti i carichi di lavoro;
- Tenuto conto che nella presente fase del giudizio non è possibile prevedere, né nell'*an* né nel *quantum*, una eventuale soccombenza dell'AdSP; che non può proseguirsi nell'assunzione di impegni di spesa ripetutamente "vanificati" dalle sentenze intervenute nei relativi giudizi;
- Considerato, dunque, che ci si riserva di assumere il relativo impegno di spesa per oneri legali al verificarsi dei presupposti di legge, facendolo gravare sul capitolo 27 del bilancio dell'Ente;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

**PROPONE** che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale sia affidato all'Avv. interno Barbara Pisacane, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale degli Avvocati degli Enti pubblici annesso all'Albo professionale, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, nonché per continuità difensiva e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale *ad litem*;

**IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA**  
**(Avv. Antonio del Mese)**

---

**CONSIDERATO CHE** la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

## **D E L I B E R A**

- 1)** Di approvare la proposta di deliberazione e di autorizzare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere all'Atto di



**Delibera n. 213/20**

citazione in oggetto, notificato a mezzo pec in data 25/09/2020 ed acquisito al protocollo generale AdSP MTC n. 19933 del 02/10/2020, proposto innanzi alla Corte di Appello di Salerno dalla società A.T.S. Articoli Tecnologici s.r.l. - per l'annullamento della Sentenza del Tribunale di Salerno II Sezione n. 1956/2020 (R.G. 2918/2011), emessa il 16/07/2020 e pubblicata in data 23/07/2020;

- 2)** Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge, all'Avvocato interno Responsabile dell'Avvocatura dell'AdSP sede di Salerno Barbara Pisacane, alla quale verrà rilasciata apposita procura speciale *ad litem*;
- 3)** Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 4)** Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Avvocatura dell'AdSP-MTC e alla Responsabile dell'Avvocatura dell'AdSP sede di Salerno, per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2020.

Salerno/Napoli, 08.10.2020

**IL PRESIDENTE**  
**Pietro SPIRITO**